



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

*Ufficio Stampa-Immagine-Comunicazione: Via Tevere, 46 – 00198 Roma
Tel. (+39) 06.84.15.751 r.a. – Internet: www.fabi.it – E-mail: federazione@fabi.it
Il Segretario Generale Aggiunto Lando Maria Sileoni 338.2384119*

COMUNICATO STAMPA

FUSIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO MONTERIGGIONI E CHIANTI FIORENTINO, REVOCATI I DUE GIORNI DI SCIOPERO

**DANIELA PICCINI E STEFANO TASSI (FABI): “GRAZIE AD ACCORDO BANCA
SINDACATI, SCONGIURATI TRASFERIMENTI E STABILIZZATI PRECARI. HA
PREVALSO LINEA DEL DIALOGO VOLUTA DA FABI”**

È stato revocato lo sciopero dei sindacati confederali del credito previsto per giovedì 29 e venerdì 30 aprile nella banca di credito cooperativo di Monteriggioni e in quella del Chianti fiorentino, indetto contro il progetto di fusione dei due istituti per le ricadute occupazionali che avrebbe comportato.

La revoca è stata decisa ieri a seguito dell' accordo raggiunto tra le due banche e i sindacati Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil e Sincra Ugl a tutela dei 230 dipendenti dei gruppi in questione.

Grazie all'accordo siglato, e approvato oggi dall'assemblea dei lavoratori della banca di credito cooperativo di Monteriggioni, l'accorpamento dei due istituti di credito (progetto che sarà sottoposto alle assemblee straordinarie questo fine settimana) non provocherà alcuna ricaduta occupazionale: non ci saranno tagli agli organici, i dipendenti manterranno i diritti acquisiti, non subiranno alcun trasferimento e si provvederà, inoltre, alla stabilizzazione di una ventina di lavoratori precari presenti nelle due banche; gli istituti di credito prevedono inoltre l'apertura di 8 nuovi sportelli nelle province di Siena e Firenze.

Soddisfatti Daniela Piccini e Stefano Tassi, dirigenti sindacali della Fabi (federazione autonoma bancari italiani), l'unica sigla che non aveva aderito allo sciopero.

“L'accordo firmato, oltre a prevedere importanti garanzie a tutela dell'occupazione, scongiura uno sciopero di due giorni che avrebbe procurato soltanto disagi alla clientela e inasprito le relazioni sindacali”, affermano i due dirigenti della Fabi.

“Da adesso in poi”, proseguono, “vigileremo perché il ritrovato dialogo continui in modo costruttivo e nel rispetto reciproco tra aziende, lavoratori e sindacati, senza fare sconti a nessuno”.

Per Info

Flavia Gamberale

Addetta stampa Fabi

Cell. 339/4004306